



IL VICESEGRETARIO GENERALE

**IL DIRIGENTE AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
SERVIZIO ACQUISTI**

DETERMINAZIONE

n. 41 del 08/09/2021

Oggetto: Affidamento, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs 50/2016, attraverso ordine d'acquisto diretto (ODA) sul MEPA, alla ditta Cartil srl Unipersonale – P.IVA 02632440646 della fornitura e la consegna di materiale di igiene da utilizzare in occasione delle prossime consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 ed eventuale ballottaggio.

Impegno di spesa per un importo di complessivo di € 19.617,60 IVA inclusa sul capitolo 100306 “acquisto beni per consultazioni elettorali” - cod. Bilancio 01.07-1.03.01.02.010 – GP 2021.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

SMARTCIG: Z0F32F4A77

Il Vicesegretario Generale Il Dirigente del Servizio Acquisti

Premesso:

che con proprio decreto del 03/08/2021 il Ministro dell'Interno ha disposto che le consultazioni elettorali si svolgeranno nei giorni di domenica 3 ottobre e di lunedì 4 ottobre 2021, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci nei giorni di domenica 17 ottobre e di lunedì 18 ottobre 2021;

che il Servizio Acquisti è chiamato attivamente a partecipare alle attività propedeutiche e consequenziali allo svolgimento delle consultazioni elettorali, in particolare l'Area C.U.A.G – Centro Unico Acquisti e Gare, è stata individuata quale Area responsabile delle seguenti attività: approvvigionamento di materiale di consumo vario (tra gli altri, legatoria, modellame, stampati, materiale di cancelleria, materiale di consumo informatico, materiale di igiene, sacchi in polietilene), acquisizione di servizi di connettività, di fonia e dati, di presidio e di noleggio di apparecchiature informatiche, allestimento di tabelloni elettorali, pulizia, manutenzione e allestimento delle sezioni elettorali;

che tra gli adempimenti dell'ACUAG - Servizio Acquisti connessi allo svolgimento di tali consultazioni, rientra tra l'altro la fornitura e la consegna di materiale di igiene;

Premesso altresì che:

il Dl. n. 73/2021, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da 'Covid-19', per le Imprese, il Lavoro, i Giovani, la Salute e i Servizi territoriali", pubblicato nella G.U. n. 123 del 25 maggio 2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), proroga al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

che con deliberazione n. 395 del 31/07/2021 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'approvazione del Bilancio 2021/2023;

che la deliberazione G.C. n°23 del 03/06/2021, di approvazione del preconsuntivo al 31/12/2021, ha evidenziato lo stato di disavanzo di amministrazione dell'Ente, per cui, in base al principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n°118/2011, la gestione finanziaria prosegue secondo le regole della gestione provvisoria prevista dall'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n°267/2000;

che l'Ente, quindi, si trova ancora in gestione provvisoria;

che in vigore di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli Enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del d.lgs. n.267/2000, laddove il bilancio di previsione non venga approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che le spese relative alla fornitura di che trattasi sono indispensabili per il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali.

Considerato

che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che nelle procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

che l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...)"

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 *"Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.*

Considerato altresì:

che, la Stazione Appaltante ha provveduto, a richiedere a n°5 società operative sul MEPA ad inviare, tramite pec, un preventivo di spesa per la fornitura, compresa la consegna, del bene di che trattasi;

che le offerte presentate sono state tre;

che la ditta Cartil srl Unipersonale, con sede legale in Vico Romani, 5 - 83030 - Lapio (AV) - P.IVA 02632440646, ha presentato un'offerta pari ad € **16.080,00** IVA esclusa, garantendo la consegna entro e non oltre il 24 settembre 2021;

che è necessario effettuare l'acquisto di materiale di igiene da utilizzare in occasione delle prossime consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 ed eventuale ballottaggio da installare negli uffici comunali;

che, pertanto la spesa complessiva ammonta ad € **16.080,00** più IVA pari ad € **3.537,60**, per un totale di € **19.617,60**;

che tale costo è da ritenersi congruo e in linea con i valori di mercato.

Ritenuto

che l'utilizzo del MEPA con la formula dell'ordine diretto presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisizione del servizio e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei
-

che non vi sono convenzioni CONSIP attive che rispondono ai requisiti qualitativi e quantitativi richiesti dall'Ente;

che per l'unicità della prestazione non si ritiene opportuno procedere alla suddivisione in lotti;

che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, per cui non occorre procedere alla redazione del DUVRI;

Viste

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Atteso

che, si procederà ad acquisire, ogni utile documentazione rispetto alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del Programma 04 del D.U.P. 2020-2022, che richiamano i contenuti del Programma 100 oltre, all'acquisizione, in via telematica del DURC, intendendosi tali accertamenti come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento;

che, nelle more dell'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, è necessario autorizzare l'esecuzione anticipata della fornitura, i sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, posto che la fornitura in questione è essenziale al fine del corretto svolgimento delle prossime elezioni indette per il 03/10/2021. Sul punto, si richiama il parere espresso dal Tar Emilia Romagna Bologna che, con la sentenza n. 209 del 7 marzo 2016, conclude per la legittimità della consegna anticipata dell'appalto '*urgente*', anche in assenza di un provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, sostenendo che l'inefficacia dell'aggiudicazione, "*non significa inesistenza di un'aggiudicazione definitiva, bensì semplice temporanea inefficacia di questa*";

che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, "*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*", resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'aggiudicazione, in mancanza di uno dei requisiti prescritti per legge;

che si procederà ad acquisire il patto di integrità sottoscritto dalla ditta aggiudicataria ai sensi della deliberazione n. 797 del 3/12/15 e s.m.i. che resterà in vigore per tutta la durata del contratto;

che la Società si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed ha comunicato il numero di conto corrente dedicato.

che l'accordo con la ditta verrà definito mediante stipula sul Mercato Elettronico della PA;

RITENUTO,

pertanto, di dover procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e contestuale impegno di spesa ai sensi dell' art. 183 del D.Lgs 267/2000, per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, materiale di igiene necessari per le elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 ed eventuale ballottaggio, nel rispetto del Codice di comportamento, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n.254 del 24.04.2014 ed in particolare con la piena osservanza dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 7 e del patto di integrità di cui alla deliberazione n. 797 del 3/12/15.

Letti:

il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali", in particolare gli artt.107 e 183

la L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

Il Regolamento di Contabilità

Linee guida ANAC n.4

Lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall'Ente

D E T E R M I N A N O

per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate

- Affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs 50/2016, mediante OdA sul Mercato Elettronico (MEPA) alla ditta Cartil srl Unipersonale - P.IVA 02632440646 – Vico Romani, 5 – 83030 – Lapio (AV), la fornitura e la consegna di materiale di igiene necessario per lo svolgimento delle prossime consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 ed eventuale ballottaggio;
- Impegnare la somma di € 19.617,60 IVA inclusa (di cui € 16.080,00 imponibile ed € 3.537,60 per IVA al 22%), sul cap. 100306 "Acquisto beni per consultazioni elettorali – Cod. Bilancio 01.07-1.03.01.02.010 - GP 2021;
- Stabilire che l'accordo con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante stipula di atto con firma digitale sul MEPA, le cui spese saranno a carico della società affidataria;
- Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- Autorizzare l'esecuzione anticipata della fornitura ai sensi del comma 8 dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016;

I dirigenti, infine, in relazione al presente provvedimento, attestano che:

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni", del Comune di Napoli;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;

- i sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione;
- trattasi di spese indispensabili per il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali;
- il presente provvedimento non contiene dati personali.

Il presente atto è formato di n. 10 pagine, tutte numerate e siglate, compreso gli allegati:

- ***OdA 6331866***

Sottoscritta digitalmente da
Il dirigente Servizio Acquisti
dr.ssa Mariarosaria Cesarino

Sottoscritta digitalmente da
Il Vicesegretario Generale
dott.ssa Cinzia D'Oriano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 7/03/2015 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005